

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.5 DEL 11 DICEMBRE 2018

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI PESCARA

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, commi 2 e 6 e dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici della sede di PESCARA per la durata di DUE ANNI.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n.4707 del 08/06/2017, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2017 e scadenza al 14/06/2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Pescara.

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2019, predisposta ai sensi dell'art.8 del Manuale delle Procedure negoziali ed in conformità all'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., che stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice adotta il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di pulizie per i locali della sede di Pescara;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 (Contratti sotto soglia) per l'affidamento del servizio in argomento tenuto conto degli importi e della tipologia di servizio;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31/01/2019, di assicurare il servizio di pulizie della sede al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

RISCONTRATO che sul MePA, nell'ambito del bando "Servizi", è disponibile la categoria "Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione", attiva per il periodo 08/06/2017 – 26/07/2021;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di due anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Analisi dei costi" allegata), l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/02/2019 al 31/01/2021, è determinato in € 34.950,68 oltre IVA, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (253) e il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di esecuzione in relazione agli spazi ed alla disposizione logistica della sede, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario (€ 14,79 oltre IVA), come da tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 100,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione

dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 34.850,68, oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 3.872,30 oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, par condicio, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione, nonché *per assicurare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese*, di inviare una Richiesta di offerta (R.d.O) a n.24 operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati sulla base del criterio territoriale, così da favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

RILEVATA l'opportunità di non invitare l'operatore economico uscente, al fine di garantire il principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art.36, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art.50 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegni a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

VISTO il capitolato tecnico/prestazionale che disciplina l'oggetto del servizio con i relativi livelli di qualità del servizio che si intende integralmente richiamato;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono standardizzati ed esattamente definiti nel capitolato tecnico-prestazionale e considerato che l'affidamento, per il valore massimo stimato, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo,

l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n.Z5B25FD64A;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare ai sensi dell'art.36, commi 2 e 6 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della RdO sul MePa della Consip SpA per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario per l'ufficio di Pescara, in conformità alla lettera d'invito ed al capitolato tecnico/prestazionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*".

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per la durata di 24 mesi, presuntivamente a decorrere dal 01 febbraio 2019.

L'importo massimo annuo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 15.489,19 oltre IVA e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Unità Territoriale di Pescara, quale Unità Organizzativa Gestore 466, C.d.R. 4661.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 100,00.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 3.872,30 , oltre IVA, per l'eventuale opzione contrattuale consistente nel periodo di proroga fino a tre mesi; il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a € 34.950,68 oltre IVA;

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG Z5B25FD64A e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale

RELAZIONE ISTRUTTORIA E STIMA DEI COSTI

Determinazione dell'importo massimo presunto ai fini dell'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione ed attività ausiliarie comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario presso i locali, adibiti ad uffici ed archivi della sede di PESCARA mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip)

Ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, tenuto conto di quanto previsto dall'art.5 della Legge n.241/90, il sottoscritto Dott. Marcello Scagliotti, *Responsabile dell'Unità Territoriale* di Pescara, svolgerà le funzioni di Responsabile del procedimento con riferimento alla procedura in argomento.

Alla data del 31 gennaio 2019 verrà a scadenza il contratto per i servizi di pulizia, sanificazione ed attività ausiliare, comprensivo della fornitura del materiale igienico-sanitario e si rende, pertanto, necessario, assicurare la continuità del servizio ed individuare un nuovo fornitore.

A tal fine, è stata condotta una preliminare indagine delle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, allo stato attuale, non sono attive convenzioni Consip per servizi di pulizia ad uso ufficio, atteso che la procedura di gara per l'appalto *Facility Management Uffici 4* non risulta ancora conclusa.

E' stato verificato che a livello regionale non esiste il mercato elettronico denominato Stazione Unica appaltante Abruzzo nell'ambito del quale è presente la Convenzione per servizi di pulizia ad uso ufficio.

Sul sistema MEPA della Consip è invece disponibile il bando MEPA "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" - categoria "Servizi pulizia immobili e disinfezione", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021, nell'ambito del quale sono presenti i servizi in argomento.

Ai fini della determinazione dell'importo massimo presunto, (c.d. base d'asta), sono stati fissati preventivamente dei parametri, desumibili dalle Linee guida per gli appalti dei servizi di pulizia dell'ANAC. A tal proposito, nella fase di stesura dei documenti relativi all'affidamento del servizio, è stato preso come riferimento il "bando tipo dell'ANAC per servizi di pulizia" considerando i fabbisogni e le attività che devono essere ricompresi nell'importo a base di gara. In particolare, esso prevede che la Stazione Appaltante dovrà tenere conto della mappatura delle aree, dei servizi e della frequenza delle attività richieste, ipotizzando una determinata "produttività" del lavoro, ovvero le ore/uomo richieste per svolgere il servizio sui metri quadri a base di gara e, su tali basi, dovrà determinare il monte ore complessivo per lo svolgimento del servizio.

Si segnalano i principali parametri presi in esame:

- produttività oraria di un operatore addetto al servizio di pulizia (oppure ipotesi di superficie che un operatore mediamente riesce a pulire in un'ora di lavoro);
- quantificazione della superficie da pulire;

- tipologia degli ambienti;
- tipologia di superficie;
- frequenza degli interventi;
- costo orario manodopera;
- costo materiali;
- costo attrezzature;
- costi relativi alla sicurezza.

Per quanto attiene al primo parametro, esistono diversi dati su cui operare, ma non univoci, che oscillano tra 100 mq/ora lavoro e 200 mq/ora lavoro, con possibili variazioni del 20% in più o in meno in relazione alla destinazione d'uso degli ambienti ed allo stato degli stessi.

Si dettaglia, di seguito, la distribuzione delle superfici interessate al servizio oggetto dell'appalto

Sede ACI di PESCARA	
Uffici	Mq 470
Magazzini/Archivi e Assimilabili	Mq 156
Cortile e autorimessa	Mq /////
Terrazzi Corridoi Scale	Mq /////
TOTALE	Mq 626

Tenuto conto dell'indice di produttività medio (assunto in 200mq/ora lavoro), vista la periodicità/ripetizione delle prestazioni suddivise per superfici ad uso uffici ed assimilabili e superfici ad uso archivio ed assimilabili, rilevato il dato "storico" e quindi della forza/lavoro necessaria per far fronte a quanto richiesto nell'appalto di cui trattasi, per la durata di 12 mesi, pari a n. 253 giorni lavorativi, sono stimate 792 ore contrattuali.

Va rilevato che l'appalto di pulizie è una obbligazione ove acquista molto rilievo l'organizzazione del servizio da parte della società e la forza lavoro costituisce il maggior peso in termini economici (circa 80-85%) del corrispettivo complessivo, mentre il resto è costituito dal costo della fornitura del materiale igienico-sanitario necessario in ragione di n. 22 dipendenti, del materiale, dai costi amministrativi e gestionali dell'impresa ecc., nonché dell'utile (circa 20-15%).

Per quanto riguarda la voce di maggior rilievo, il costo orario del lavoro, il parametro utilizzato ha preso a riferimento quanto disposto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a livello nazionale ed è rapportato al costo medio per un lavoratore di I livello pari ad € 14,79.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, l'importo per il periodo di un anno è pari ad €15.489,19 oltre IVA.

Tenuto conto che si ritiene di affidare il servizio per il periodo di due anni, l'importo complessivo stimato è pari ad € 30.978,38 oltre IVA.

Al suddetto importo, si deve aggiungere l'importo di € 3.872,30 corrispondente alla prosecuzione del contratto per un periodo massimo di tre mesi.

Considerate le suddette opzioni contrattuali, il valore totale stimato dell'affidamento - ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi - ai sensi dell'art.35 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., è pari a € 34.850,68 oltre IVA.

In considerazione di quanto indicato dall'art.26 comma 5 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e con determinazione dell'ANAC del 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 100,00 per l'intero periodo.

Data 11 dicembre 2018

Il Responsabile del procedimento

Dr. Marcello Scagliotti

Tabella di calcolo base d'asta

MQ	mq/h	h/gio- mo	n. giorni	ore an- nue	costo orario	costo an- nuo	inci- denza prodotti	costo prodotti	costo pu- lizia + materiali	inci- denza utile	utile	costo an- nuo	anni	costo biennale	costo mensile	costo pro- roga	costo tot. 2 anni + proroga	costo sicu- rezza biennale	costo tot. 2 anni + prorog + sicurezza
626,00	200,00	3,13	253,00	791,89	14,79	11.712,05	0,15	1.756,81	13.468,86	0,15	2.020,33	15.489,19	2	30.978,38	1.290,77	3.872,30	34.850,68	100,00	34.950,68